



Al Direttore Generale
Prof. Ernesto Somma

p.c. Magnifico Rettore
Prof. Roberto Bellotti

Alla Dirigente della Direzione
Risorse Umane
Dott.ssa Monica Micaela
Marangelli

Al Dirigente Direzione
Amministrazione e Finanza
Dott. Gianfranco Berardi

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BARI ALDO MORO

SEDE

Bari 02/07/2026

La FGU GILDA Dip. Università, con riferimento alle somme che l'Amministrazione ha previsto di liquidare nel corso del 2026, concernenti le premialità riconosciute al personale impegnato nei progetti PNRR, nei Bandi a Cascata PNRR e gli arretrati economici derivanti dal rinnovo del CCNL Istruzione e Ricerca 2025-2027 – parte economica, sottoscritto in data 1° luglio 2026, chiede che venga effettuata, prima dell'emissione dei cedolini stipendiali, una puntuale istruttoria tecnico-fiscale finalizzata a verificare la sussistenza dei presupposti per l'applicazione del regime della tassazione separata previsto dall'art. 17, comma 1, lettera b), del D.P.R. n. 917/1986 (TUIR).

Tale verifica appare particolarmente opportuna qualora le somme siano riferibili ad attività, prestazioni o diritti economici maturati in annualità precedenti e la loro liquidazione sia intervenuta soltanto nel 2026 per effetto di disposizioni normative, rinnovi contrattuali, provvedimenti amministrativi, disponibilità finanziarie sopravvenute o altre cause oggettive indipendenti dalla volontà delle parti.

In particolare, si chiede di verificare se la quota di arretrati contrattuali riferita all'anno 2025, derivante dal rinnovo del CCNL sottoscritto il 1° luglio 2026, possa essere qualificata come emolumento arretrato ai sensi degli artt. 17 e 21 del TUIR e, conseguentemente, assoggettata al regime della tassazione separata, evitando che tali importi concorrano integralmente alla formazione del reddito complessivo dell'anno 2026.

Analoga verifica si ritiene opportuna per le premialità PNRR e per i Bandi a Cascata PNRR, qualora le stesse risultino riferibili ad attività svolte in annualità precedenti e la cui liquidazione sia stata differita per ragioni oggettive.

L'assoggettamento a tassazione ordinaria di somme che presentino i requisiti propri degli emolumenti arretrati potrebbe determinare un aggravio fiscale non coerente con la finalità della disciplina prevista dal legislatore, incidendo significativamente sul trattamento economico netto spettante ai lavoratori, in particolare per coloro che, per effetto dell'erogazione degli arretrati, si trovino a cavallo dei due scaglioni IRPEF (23% e 33%). Inoltre, la tassazione ordinaria potrebbe produrre effetti negativi sul riconoscimento di prestazioni e benefici collegati al reddito complessivo, quali l'Assegno Unico Universale per i figli a carico, nonché sull'accesso ad ulteriori agevolazioni connesse all'ISEE, compresa l'esenzione dal ticket sanitario.

Per tali ragioni si chiede che l'Ateneo voglia:

- ricostruire la genesi giuridica delle diverse tipologie di somme da liquidare nel corso del 2026;
- verificare, per ciascuna fattispecie, la sussistenza dei requisiti previsti dagli artt. 17 e 21 del TUIR per l'applicazione della tassazione separata;
- dare coerente evidenza della qualificazione fiscale adottata nei cedolini stipendiali, nella Certificazione Unica e negli adempimenti del sostituto d'imposta;
- fornire preventiva informazione alle Organizzazioni Sindacali circa i criteri adottati.

Confidando nella consueta attenzione dell'Amministrazione verso la corretta applicazione della normativa fiscale e nella tutela del personale, si resta in attesa di un cortese riscontro.

Cordiali saluti.

**Segretario Nazionale
FGU GILDA Dip. Università
Michele Polisenò**

**Segreteria FGU Dip.
Università Bari
Francesca Izzo**

RSU GILDA UNAMS

Paola Basso

Nicola Carella

Adriano Dentamaro

Stefania Lanzilotti

Massimo Mastropasqua

Gianmarco Petrelli

Davide Susca

Maurizio Scalise